

LA CLASSE

Per impostare il lavoro partiamo dal gruppo-classe, una realtà che appartiene a ciascun bambino e, proprio per questo motivo, è da lui conosciuta.

esempio:

LA CLASSE IB

Ogni alunni disegnerà tutti i componenti della sua classe (compreso se stesso/a) operando una prima distinzione: maschi femmine

Disegno tutte le femmine:

Disegno tutti i maschi:

OSSERVAZIONE: nella nostra classe i maschi sono **più numerosi** delle femmine e le **femmine meno numerose** dei maschi.

In un secondo momento i miei alunni hanno fatto questa osservazione:

perché ogni volta che consideriamo il gruppo-classe dobbiamo disegnarci tutti?

E' un lavoro che richiede molto tempo!

Non c'è un sistema più veloce per rappresentarci tutti?

Ecco che si arriva al simbolo.

Gli alunni, dopo aver discusso a lungo, si sono accordati su questi simboli per rappresentarsi:

maschio



femmina

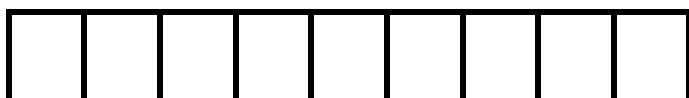
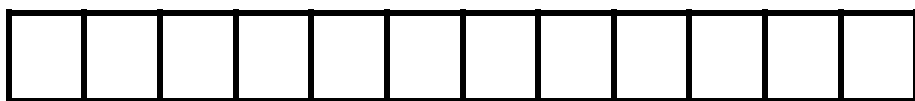


LEGENDA:

maschio

femmina

LA CLASSE IB



IL PRINCIPIO DELLA CONSERVAZIONE DELLA MATERIA

Per far apprendere ai bambini questo concetto molto importante, costruiamo un cartellone partendo ancora una volta dal gruppo-classe.

DISPONIAMOCI NELL'AULA

IN ORDINE SPARSO

(I bambini si disegneranno in ordine sparso)

IN CERCHIO

(I bambini si disegneranno in cerchio)

<p style="text-align: center;">IN COLONNA (I bambini si disegneranno in colonna)</p>	<p style="text-align: center;">IN RIGA (I bambini si disegneranno in riga)</p>
--	--

OSSERVAZIONE: anche se ci disponiamo nell'aula in
maniera diversa, la quantità non cambia